

Genova Libri

La copertina Le cronache

Cronache di guerra a Genova e in provincia è il nuovo libro di Marco Francalanci, giornalista e scrittore

La mappa
Nervolome
anche una
mappa della
Resistenza
in Liguria



Due libri ispirati alla guerra e alla Liberazione, ma con un taglio differente: perché se il giornalista Marco Francalanci in *Cronache di guerra a Genova e in provincia* (Edizioni del Capricorno) riporta fatti più o meno noti del tragico quinquennio della Seconda guerra mondiale, tutto nello scenario della città e dei suoi immediati dintorni (è il caso di Recco, quasi polverizzata dai raid alleati che avevano per obiettivo il viadotto ferroviario), c'è invece una storia inconsueta nel romanzo di Elisabetta Violani, scrittrice e narratrice genovese, *Sono Coniglio, partigiano* (Echos edizioni).

Quella di Coniglio (il nome che gli affibbiano i compagni perché ha paura di partecipare alle azioni più pericolose) è una vicenda ispirata da quanto realmente vissuto da un amico di famiglia dell'autrice. E ci spiega che si può combattere anche senza sparare: perché Coniglio è un giovane soldato tedesco, che decide di disertare quando si trova in un porto della Riviera ligure. Una ragazza lo aiuterà a nascondersi entrando a far parte di una banda partigiana ma, se l'ex soldato è convinto della sua scelta, non lo sarà di sparare: fa capire ai compagni che può dare il suo contributo anche con la sua capacità d'artista e disegnatore, la lealtà, la forza fisica. Coniglio - la scelta di Elisabetta Violani è di non usare nomi propri, ma appellativi che, spiega «sono emanazione dell'io narrante» diventerà quindi un personaggio centrale nella sua brigata: dimostrando anche quanto la guerra possa essere combattuta anche senz'armi. Una riflessione importante in un periodo nel quale, senza che po-

I libri più venduti

Alfa Feltrinelli di Genova

□ Posizione nella classifica locale

■ Posizione nella classifica nazionale

1 SHIRAZ	6 CAROFIGLIO	11 DOOM	16 GROSSMAN
The Promised Newland, Vol. 1 Edizioni ID €5,90	Racore Einaudi €8,50	Fabbricante di icone Maggiore Saleri €5,90	Solegnolo Adelphi €28,00
2 DOTTO VIGLINO	7 WAKUI	12 STRADA	17 KAWAGUCHI
Il canoniere Fasoli €24,00	Tokyo revenge, Vol. 14 Edizioni ID €6,50	Una persona alla volta Feltrinelli €6,00	Fedeli il caffè è caldo Garzanti €6,00
3 SAVIANO	8 HOOVER	13 ALLENDE	18 MILLER
Solo è il coraggio Bompiani €24,00	Frank without Savoy & Kupper €5,90	Viola Feltrinelli €20,00	La canzone di Achille Marsilio €2,00
4 WYCKLON	9 PELOSO	14 BAMPINI	19 CERONE
Città in fiamme HaperCollins Italia €22,00	Ritorno a Parigi EINA €28,00	Soldato occidentale Mondadori €9,00	Le notti senza nome Garzanti €9,00
5 OGA	10 VECCHIO, MANONI	15 CAMBIASO DE BASTIANI	20 MATSUMOTO
Onepica. Collezionisti del Vol. 100 Star Comics €8,00	Un amore partigiano Fai €8,00	Genova Scabbi di sangue Fai €5,90	Kaju No. 8, Vol. 2 Star Comics €4,90

L'ESPRESSO

LA STORIA

Ma che coraggio il partigiano Coniglio

di Gianluca Procopio

nessimo aspettarcelo, ogni giorno ci siamo ritrovati a sentir parlare di un devastante conflitto in terra europea, in tv e sui giornali. *Sono Coniglio, partigiano*, con la prefazione di Bruno Morchio e la postfazione di Marco Margrita, sarà presentato mercoledì 11 maggio alle 18 da Feltrinelli in via Ceccardi e sarà anche il 21 maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Tornando invece al libro di Francalanci, genovese di nascita e con una lunga carriera giornalistica tra Genova e Torino, importante la scelta di cronache brevi ma approfondite, impreziosite da tante fotografie e documenti d'epoca. Si potrà così scoprire quanto Genova sia stata la prima

**La guerra senz'armi
di Elisabetta Violani
E Marco Francalanci
racconta Resistenza
e bombardamenti**

città italiana ad essere bombardata, e quanto le fortezze volanti abbiano portato rovine e paura: almeno altrettanta dei bombardamenti navali. Un capitolo lo merita anche la ricostruzione della guerra nel Tigullio, con una vera e propria mappa della Resistenza che è nata online e che continua a crescere; importante la ricostruzione della caccia agli ebrei, con l'assalto alla sinagoga di via Bertora e il rastrellamento della comunità genovese. Ma anche una storia - quella di Stefano - che da fervente fascista è poi diventato partigiano. Un po' lo specchio a quanto è accaduto a Coniglio, il disertore che non voleva sparare.

GIANNALUCA PROCOPIO

La guida

Le III ragioni per visitare la Riviera

Ci possono essere (almeno) III ragioni per visitare l'estremo ponente ligure: sia che si tratti della costa che delle sue vallate interne, proprio fino alle Alpi Marittime. Li hanno visitati, fotografati e ora li raccontano Alessandra Chiappori e Stefano Ascheri, lei giornalista e scrittrice, lui fotografo e animatore culturale, entrambi imperiesi. Il loro *III luoghi della Riviera dei Fiori che devi proprio scoprire*, (Emons; editore, nella collana già ricca dei III luoghi), una lettura tra curiosità, vicende inedite e riconferme, attingendo a quel patrimonio ancora in gran parte da scoprire che sono i borghi dell'entroterra. Se l'affascinante Apricale va visitata anche per gustare pansarole e zabalone pure a metà agosto, oltre Molini di Triora si ritrova il profumo della lavanda; il paesino di Bellissimi, sopra Doicecco nella Val Primo, è quello delle mongolfiere, e Perinaldo, alle spalle di Sanremo, è il paese-terrazza dal cielo limpidissimo da dove vengono gli astronomi, primo tra tutti Gian Domenico Cassini. In fondo ci sarà una ragione se Claude Monet decise di aprire un atelier all'aperto a Bordighera, nell'attuale Villa Mariani, e se sempre dalla stessa cittadina arriva un libro chiave dell'Ottocento e del Risorgimento, il dottor Antonio di Giovanni Ruffini. Ma è vero anche che al rifugio Allavena del Colle Melosa siamo sulle Alpi, poco più in là, tra Verdeggia e Reallo, si respira l'aria antica delle terre brigasche, dove in pochi parlano ancora la lingua locale, e dove non mancano boschi alpini, di faggi e abeti.

Anche questa è Liguria, suggeriscono Chiappori e Ascheri, che della costa - a partire dal capoluogo - preferiscono segnalare luoghi che hanno uno stretto rapporto con le persone; dal collezionista di bandiere di Oneglia che ogni giorno ne espone una diversa al centralissimo balcone, al caffè Piccardo dove Fausto Coppi, seminati gli inseguitori, prese un caffè al volo. - **GP**

Per la tua pubblicità
su Repubblica Genova

Telefona al numero 010.537.3120

oppure

scrivi a info@rivetti.it

